

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: SS SEC. DI 1° GRADO D.ALIGHIERI - G. CARDUCCI DI PIACENZA

Tematica di lavoro	Memoria	Diritti	Legalità	x	Patrimonio
Titolo del progetto	La scuola della legalità				
Obiettivi del progetto	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interiorizzazione del concetto di "Legalità" attraverso forme di corresponsabilità partecipata che coinvolga tutte le componenti del processo educativo(alunni,insegnanti,staff e figure apicali) - creare rapporti di rete di scopo al fine di costruire sinergie per promuovere una capillare rendicontazione sociale sostenibile. - Consolidare rapporti con tutti gli Enti Locali del territorio finalizzati all'ottimizzazione delle risorse e all'arricchimento delle strategie educative volte all'inclusione e alla costruzione di una nuova Identità attraverso le buone pratiche poste in essere dall'Istituzione Scolastica. 				
Destinatari	<p>Sono gli alunni dell'Istituto inizialmente, che nella funzione di stakeholders divulgano e condividono le loro esperienze anche con alunni di</p>				

	<p>altre Istituzioni (Liceo artistico, Scuola secondaria di primo grado Nicolini, Faustini-Frank)</p>
<p>Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto</p>	<p>Azioni e buone pratiche della Con-Cittadinanza intrapresa nell'anno scolastico 2016-2017 sulla scia di interventi mirati intrapresi nell'anno precedente , uno per tutti , il questionario tarato ad hoc, somministrato a tutti gli alunni e a tutto il personale docente e non docente, teso a monitorare la consapevolezza della percezione e conoscenza di parole chiave di Cittadinanza , in linea con le Indicazioni Nazionali , come delle istanze di inclusione sollecitate dalla domanda di un territorio interessato da importanti flussi migratori .</p> <p>La scuola ha vissuto le seguenti 5 GIORNATE-EVENTO:</p> <p>LA NOSTRA SCUOLA CI ACCOGLIE:</p> <p>ATTIVITA': sviluppo di nodi tematici legati all'accoglienza attraverso il metodo laboratoriale.</p> <p>EVENTI: in biblioteca sono state presentate lettere, presentazioni, attività ludico -didattiche sul regolamento, percorsi di orientamento sugli spazi condivisi attraverso tutoraggio e attività peer to peer</p> <p>GIORNATA INTERNAZIONALE DEL DIALOGO INTERCULTURALE:</p> <p>ATTIVITA': pratiche inclusive in cui i ragazzi di tutte le classi hanno prodotto riflessioni personali condivise, realizzando cartelloni,</p>

visualizzazioni grafiche e multimediali, ricercando poesie e ricette etniche, percorsi giuridici, legislativi e storici.

EVENTO: il giorno 4 ottobre si è tenuto presso l'aula Magna dell'ISII Marconi un incontro-dialogo tra gli studenti delle classi terze con l'autore Paolo Maurizio Bottigelli.

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. 25 NOVEMBRE

ATTIVITA': preparazione condivisa della giornata evento

EVENTO: 300 ragazzi delle classi terze della nostra scuola, accompagnati dai ragazzi -tutor del liceo artistico Cassinari (circa 200) e dai loro docenti, si sono recati sul Pubblico Passeggio, (luogo di aggregazione della nostra città) dove hanno dato vita ad un'originale performance: sono state drammatizzate in modo significativo ninne-nanne di antica origine popolare, sono state lette poesie, coinvolgendo la cittadinanza con doni, regali , sorrisi e strette di mano, momenti di pura gentilezza condivisa. Dopo un minuto di riflessione,ogni alunno ha liberato in cielo i palloncini rossi con appesi bigliettini con le loro riflessioni personali.

Hanno condiviso l'evento e partecipato anche 100 ragazzi della secondaria di I° grado Faustini-FranK.

GIORNO DELLA MEMORIA, 27 GENNAIO.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RICORDO, 10 FEBBRAIO.

ATTIVITA': contestualizzazione storica, approfondimenti tramite brani opportunamente scelti, testi poetici , testimonianze filmiche e

documentarie delle esperienze del genocidio. Costruzione di cartellonistica diversificata. EVENTO: nello spazio aperto aperto dell'Aula Magna è stato promosso dalla Biblioteca l'incontro interattivo degli alunni di prima media con l'autore Corradini, noto studioso di Storia Ebraica. Nell'aula video i ragazzi di terza hanno animato un confronto sui temi proposti dalla proiezione del film "Il cuore nel pozzo".

Ogni evento ha avuto una ricaduta positiva comprovata da una rendicontazione sociale-sostenibile di ampia risonanza tramite quotidiano e televisione locale.

Nell'ultimo mese di scuola sarà attuata la settimana della Legalità.

Partner

-Comune e provincia di Piacenza
-Enti associativi presenti sul territorio
-(TAVOLO PROVINCIALE permanente contro la violenza di genere)

Descrivere in breve la

Le finalità del progetto hanno risposto ai criteri di coerenza indicati nel PTOF dell'Istituto, le cui

<p>coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</p>	<p>azioni si identificano con l'esplicitazione e l'interiorizzazione del macro concetto di Legalità in tutte le sue declinazioni. Gli obiettivi sono stati manifestati agli studenti e i prodotti finali sono stati costruiti tramite una sequenza di fasi operative condivise all'interno dei 2 Plessi dell'Istituto.</p>
<p>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</p>	<p>I contenuti sono stati scelti ponendo attenzione alle caratteristica di trasversalità nelle varie discipline e in coerenza con la macro-Area del Rispetto, inteso come declinazione di insiemi di "Regole , in continuo divenire" per ottimizzare lo scambio relazionale capace di produrre cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti di tutti i soggetti coinvolti, ispirandosi ad una visione che si costruisce ogni giorno attraverso le conoscenze che fanno le differenze e il riconoscimento del concetto di alterità- diversità, teso a costruire comunità educanti consapevoli delle scelte che mano si compiono. L'approccio metodologico predilige l'esperienziale che si dipana in momenti di azioni nei quali si "Apprende" l'ascolto attivo inteso come processo di apprendimento per abbattere il pregiudizio. Focus group e learning together sono gli strumenti utilizzati per Con- dividere facilitando i processi d'inclusione. Un esempio è costituito dalla partecipazione dei ragazzi al Consiglio comunale della città, la costruzione della Giornata contro la violenza sulle donne all'allestimento di materiale prodotto per raccontarsi (cartelloni.....), condividendo con alunni di altri Istituti, e ancora la organizzazione del Convegno sulla solidarietà e sull' intercultura, dove gli alunni della scuola hanno svolto la parte di moderatori.</p>

<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p> <p>(es. <i>il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari</i>)</p>	<p>Gli alunni sono risultati essere la parte attiva degli eventi tramite costruzione di modelli operativi concreti</p>
<p>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarità e trasversalità negli approcci educativi</p>	<p>Le 8 unità didattiche interdisciplinari sono state costruite ponendo l'attenzione ad un approccio trasversale delle varie discipline</p>
<p>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</p>	<p>Sono state organizzate uscite sul territorio in coerenza con le azioni progettate per condividere le finalità e mostrare alla cittadinanza, in rapporto con gli Enti Locali, Provincia e Comune, l'interiorizzazione di regole e valori condivisi.</p>